

Nome: Luigi  
Età: 58  
Professione: Impiegato

## Io

*Come ricordi di esserti sentito nella tua adolescenza?*

Era tutto un altro mondo ed era soddisfatto di me.

*Ti consideravi una persona fortunata?*

Sì, perché avevo più dei miei coetanei.

*Pensavi al tuo futuro? Come lo vedevi?*

Sì, volevo finire le superiori, e poi volevo costruire una fabbrica.

*Trasgredivi alle regole?*

Sì, facevo le cose che i miei mi imponevano.

*Quali erano le reazioni dei tuoi genitori o degli insegnanti a tali trasgressioni?*

Non ho mai fatto cose gravi, ho fatto solo birichinate di ragazzi.

*Come ti vedevano gli altri?*

Mi dicevano che ero un bravo ragazzo, per il modo di comportarmi, ero gentile con tutti ed aiutavo tanta gente.

*Quali erano i tuoi miti?*

Erano i calciatori (Rivera e Mazzola), perché facevo anche calcio.

*Che musica ascoltavi? In che modo?*

Ascoltavo musica moderna (degli anni '60), la ascoltavo nei bar, c'erano i jukebox dove potevi scegliere la musica che ti piaceva.

*Cosa leggevi?*

Mi piaceva molto la geografia.

*In che cosa gli adolescenti di oggi credi che siano simili o diversi da quelli di ieri?*

Sono diversi, perché hanno tutto quello che vogliono.

## Società

*Com'era il rapporto con i genitori?*

Avevo un rapporto di amicizia e confidenza.

*Cosa ti piaceva di più del tuo appartenere alla famiglia?*

Mi sentivo fortunato perché la mia famiglia ha saputo darmi più degli altri.

*Ti sentivi ben inserito nella società?*

Sì, perché avevo tanti amici e facevamo tante cose insieme, poi mi ero inserito in una squadra di calcio. Mentre con la scuola andavo a fare le corse allo stadio Moretti.

*Ti interessavi alla politica?*

Sì, e una volta mi ero inserito ad un partito politico.

*Leggevi i giornali?*

Sì, sempre.

*Manifestavi i tuoi ideali?*

No.

*Quali erano i mezzi di comunicazione di massa di cui usufruivi?*

Telefono, radio e televisione.

## **Amicizia**

*Che tipo di rapporti avevi con i coetanei? Avevi un amico del cuore?*

Il rapporto con i coetanei era bello e nel mio gruppo avevamo gli stessi gusti e le stesse idee. Avevo anche un amico del cuore.

*Che posti frequentavi con gli amici? Dove vi ritrovavate?*

Nel bar e al cinema.

*Come trascorrevate il vostro tempo libero?*

Giocavamo a calcio.

*Ti capitava di sentirti solo?*

Mai, avevo sempre qualcuno che mi faceva sentire importante.

## **Scuola / lavoro**

*Com'era il rapporto tra alunno e insegnante o lavoratore e padrone?*

Il rapporto insegnante alunno era molto severo, ti picchiavano quando sbagliavi un esercizio, mentre al lavoro il padrone ti faceva capire che eri veramente un operaio.

*Ti piaceva andare a scuola (o al lavoro)? Che tipo di gratificazioni avevi?*

Sì, e anche al lavoro.

*Come vi vestivate a scuola?*

Con quello che si poteva avere.

*Quali opportunità di lavoro aveva un giovane?*

Non aveva tante opportunità di lavoro, perché era appena finita la seconda Guerra Mondiale.

*Quali orari avevate a scuola?*

Dalle 8 alle 13, un ora di tempo libero e poi dalle 14 alle 18.

*Che paga avevate?*

Prendevo 5000 Lire alla settimana.

*Quali possibilità di scelta avevate per le scuole superiori?*

La mia famiglia era ben messa e avevo l'opportunità di continuare le superiori, ma sfortunatamente a 18 anni, durante le vacanze d'estate ho perso il braccio in fabbrica e ho dovuto lasciare la

scuola. Da quel periodo la mia vita era un'altra, ho perso tutte le mie speranze, tutti i progetti che avevo in mente sono falliti, avevo anche programmato di trasferirmi in Inghilterra, era il mio sogno. Ho frequentato dei corsi e ho fatto l'impiegato per 30 anni, insomma la vita mi ha impedito di fare quello che desideravo.

**Impressioni:**

Nonostante l'epoca in cui viveva, Luigi aveva tutte le possibilità di divertirsi, ma dopo l'incidente in fabbrica, in cui ha perso il braccio, ha anche perso l'opportunità di costruire la sua fabbrica e di andare a vivere in Inghilterra.

**Confronto:**

Ho notato che i nostri caratteri sono quasi simili, nonostante la diversità di anni.

Entrambi abbiamo la passione di viaggiare e per le lingue straniere, a tutti e due non piacciono i romanzi, infatti lui, come me, preferisce la letteratura scientifica.

Siamo disponibili ad aiutare gli altri, nel momento del bisogno, nonostante i nostri impegni.